

LA TRATTATIVA

Contratto scuola, la Uil diserta

Ieri incontro all'Apran, ma per Di Fiore le proposte sono irricevibili

► TRENTO

La Uil scuola ha disertato ieri l'incontro all'Apran per il rinnovo del contratto scuola. Le ragioni le spiega il segretario Pietro Di Fiore: «La bozza giunta ieri, irricevibile, si configura decisamente con un grosso passo indietro, rispetto a quanto si era faticosamente negoziato sino ad oggi. Alla vigilia del settimo incontro, la provocatoria proposta inviata sembra costruzione strategica al fine di dilatare i tempi stessi della negoziazione. È più di un anno che andiamo avanti scambiandoci bozze. Se questo è il risultato corre obbligo porsi una domanda sulla capacità di esercitare gli spazi di autonomia. Tornando alla bozza irricevibile, di seguito segnaliamo i negativi punti salienti: a) torna ad essere inserita la possibilità di immissioni in ruolo su part-time ab origine; b) vengono introdotte nel monte-ore "ex nazionale" 10 ore di formazione,



Pietro Di Fiore, segretario della Uil Scuola

peraltro limitando richiesta di altra parte sindacale, da svolgere a titolo gratuito; c) parte della formazione viene ricondotta obbligatoriamente all'Istituto provinciale IPRASE, trasformando un diritto/dovere (quello alla formazione) in un obbligo lesivo della libertà di insegnamento; d) rimane in un

limbo contrattuale la negoziazione del fondo per la cosiddetta valorizzazione del merito; e) manca il riferimento ad una attenta pianificazione degli impegni di lavoro. A questo punto, la delegazione della UIL SCUOLA ha deciso di disertare l'incontro: un appuntamento appositamente dilatorio».